

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 aprile 2019, n. 392

**Avviso “DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l’acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)”: ADOZIONE AVVISO - PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e DISPOSIZIONE di Accertamento.**

### **la Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**Vista** la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di stabilità regionale 2018);

**Vista** la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

***Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:***

La Regione Puglia con l’Avviso “DipProf 2016” - Percorsi formativi per Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP) ha promosso la prima sperimentazione per il conseguimento del Diploma professionale nell’ambito del Sistema Duale in leFP. Tale Avviso ha finanziato 30 progetti (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 giugno 2017, n. 830). **Di fatto n. 29 progetti sono stati realizzati con l’inserimento di n. 8 giovani in Apprendistato per l’acquisizione del Diploma professionale.**

Appare quindi evidente la necessità di riproporre e rafforzare, attraverso il presente avviso pubblico, l’offerta formativa sul territorio regionale, realizzando percorsi formativi Duali di IV anno nell’leFP per l’acquisizione del Diploma professionale (IV di leFP nel Sistema Duale) anche con l’esercizio dell’Apprendistato di primo livello.

L’apprendistato per il diploma professionale è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del diploma istruzione e formazione professionale. É la tipologia di apprendistato che permette di coniugare la formazione effettuata in azienda con l’istruzione e la formazione professionale svolta dalle istituzioni formative nell’ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione.

Tale tipologia di contratto di apprendistato può essere stipulato in tutti i settori di attività (D.Lgs. 81/2015, art. 43, comma 2).

In tale modo la Regione Puglia intende così rafforzare il sistema di leFP attraverso una programmazione sistematica che assicuri stabilità e continuità dell’offerta formativa sul territorio. L’Avviso si pone in linea con

l'evoluzione della normativa regionale in materia di Apprendistato e Bottega Scuola così come previsto dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina l'“*Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola*” e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le “*Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale*” che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

In relazione all'avanzamento della norma, le azioni di promozione mireranno soprattutto alla valorizzazione del capitale umano dei giovani pugliesi nei settori di eccellenza del sistema Economico/Produttivo rappresentato dai Distretti Tecnologici e Produttivi regionali.

La Regione Puglia con il presente Avviso “**DipProf2019**”, intende rafforzare l'Offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo così la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire, frequentando il IV anno, il Diploma professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato.

L'obiettivo prioritario della seconda sperimentazione del Sistema di formazione duale è l'attivazione e l'incremento di ulteriori percorsi di apprendistato di primo livello, da realizzarsi ai sensi della nuova regolamentazione regionale.

Il Diploma Professionale (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

**CONOSCENZE:** pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

**ABILITA':** una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

**COMPETENZE:** autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

L'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 “*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*” e il relativo Protocollo attuativo tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno dato avvio alla realizzazione di percorsi di “*formazione duale*”, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
  - prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche in modo complementare:
    - ✓ **Apprendistato per il Diploma professionale**, per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
    - ✓ **Alternanza scuola – lavoro (ASL)**, con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 ore annue.
- Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 1.985.458,00 rinvenienti dal Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 10 del 31 luglio 2018** di cui al Protocollo d'Intesa su “*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione*”

e *Formazione Professionale*” sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (Adattamento della Linea 2 per l’anno 2015).

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della “Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni” approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013

L’Avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

<b>Asse prioritario</b>	<b>X - Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
<b>Tipologia di Azione</b>	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IeFP
<b>Tipologia di SubAzione</b>	10.1.a Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività

*Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul POR 2014/2020, il Servizio Formazione Professionale provvederà, ad integrare, con proprio atto, i fondi di cui al succitato Decreto Direttoriale del M.L.P.S.*

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a € 8,00 per ora/allievo.

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € **95.040,00**.

**Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e sul portale web [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).**

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

*La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

**Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2019 approvato con L.R. n. 68/2018 e D.G.R. n. 95/2019**

**Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**

- **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
- **11 - Sezione Formazione Professionale**

- Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad **€ 1.985.458,00**, trova copertura così come segue:
- Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
  - Programma : 02 - Formazione professionale
  - Titolo : 1 - Spese correnti
  - Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti
  - Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001
  - Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:
    - ✓ per ENTRATA: 2 (cap. 2050571)
    - ✓ per SPESA : 8 (cap. 961070)

Si attesta che l'importo di **€ 1.985.458,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (Ministero Lavoro e Politiche Sociali) in virtù di:

**Titolo giuridico che supporta il credito:**

Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018 di ripartizione delle risorse per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale.

**PARTE ENTRATA**

**Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 1.985.458,00, sul capitolo:**

- **Capitolo di entrata: 2050571** "SIOPE 2116 - OBBLIGO FORMATIVO finanziamento iniziative di cui all'art.68 della L. 144/99" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001) : **€ 1.985.458,00**

**E.f. 2019 = € 1.985.458,00**

**PARTE SPESA**

**Viene effettuata la PRENOTAZIONE di OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA, del complessivo importo di € 1.985.458,00, sul capitolo:**

- **Capitolo spesa : 961070** "Trasferimento ai soggetti attuatori dei finanziamenti iniziative obbligo formativo (art.68 L. 144/99)" (Piano dei conti finanziario: U.1.04.04.01.000 : **€ 1.985.458,00**

**E.f. 2019 = € 1.985.458,00**

**Causale dell'impegno: "Avviso "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)"**

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno giuridicamente vincolante, ad esigibilità differita, con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Formazione Professionale all'atto dell'approvazione delle graduatorie.

**DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:**

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, previo impegno di spesa, da assumersi entro il corrente esercizio;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;

- ❑ di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, ai sensi della **D.G.R. n. 1776 del 11/10/2018 e n. 631 del 04/04/2018**, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, contestualmente all'impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- ❑ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❑ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- ❑ si attesta che L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica,garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale**

*Ritenuto di dover provvedere in merito:*

#### DETERMINA

*Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:*

***per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:***

- ✓ di approvare l'Avviso "**DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)**", allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 61 facciate;
- ✓ di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita nei termini e nei modi indicati nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
- ✓ di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n. 13/1994;
- ✓ di procedere alla **DISPOSIZIONE dell'Accertamento dell'Entrata**
- ✓ di procedere all'**ASSUNZIONE dell'Obbligazione Giuridica non Perfezionata**
- di dare atto che all'accertamento dell'entrata si provvederà, con specifico atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, contestualmente all'atto di impegno di spesa da assumersi entro il corrente esercizio;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 6 pagine, più l'**Allegato A - "DipProf/2019 - Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)"** di n. 61 pagine, per complessive n. 67 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà disponibile sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale**

*Dott.ssa Anna Lobosco*



**AVVISO PUBBLICO**  
**DipProf/2019**

***Percorsi formativi sperimentali  
per l'acquisizione del Diploma professionale***

**(IV Anno - Tecnico di IeFP)**

## Sommario

RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

A - PREMESSA

B – OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL’AVVISO

C – AZIONI FINANZIABILI<sup>11</sup>

D - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

E - DESTINATARI

F – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

G – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

H – PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I – TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

J – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

K – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L – SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

M - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

N - TUTELA DELLA PRIVACY

O - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

P - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Q - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

ALLEGATI

Allegato 1 - Presentazione Progetti

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva a)

Allegato 3- Dichiarazione sostitutiva b)

Allegato 4 - Formulario per la presentazione di Azioni

Allegato 5a - Accordo di Partenariato

Allegato 5b - Modulo di adesione in Partnership

Allegato 5c - Elenco imprese ospitanti

Allegato 5d – Dichiarazione Interesse IeFP

Allegato 5e - Fac-Simile Convenzione e PFI ASL

**RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI****1) NORMATIVA COMUNITARIA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF\_14\_0010\_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF\_14-0017;

**2) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI**

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*";
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante "*Definizione delle norme generali sul diritto- dovere all'istruzione e alla formazione*";
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola*"

*lavoro*";

- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*";
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell'art. 1, ha introdotto l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell'art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l'art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*";
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all'art. 64, comma 4bis modifica l'art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell'art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all'art. 37, stabilisce l'entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l'anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 - Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall'anno scolastico 2003/2004 di un'offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione Professionale, nelle more dell'emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell'Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell'apprendistato a quello dell'istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca concernente "*Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144*";
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante "*Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale*".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale: Fase transitoria A.S. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio. Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2011 n. 32 concernente l'Offerta formativa A.S. 2011-2012 Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale. Presa d'atto dell'Accordo tra Regione Puglia ed Ufficio Scolastico Regionale;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2011 n. 2410 recante "*Linee di indirizzo regionali per il*

- dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa 2012-2013";*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale.*
  - Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale".*
  - Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante *"Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III D. Lgs. 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014".*
  - *DGR 9 febbraio 2016, n. 72, con la quale la Regione Puglia ha ratificato il Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro.*
  - *L'adattamento della Linea 2 per il "Sostegno di percorsi di leFP nell'ambito del sistema duale" di cui al Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale", sottoscritto in data 13 gennaio 2016 con il Ministero del Lavoro, che comprende una serie di percorsi modulari.*
  - Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a);
  - Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10. 10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica - Percorsi di formazione IFP;
  - Determina Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020;
  - Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 (BURP n. 85 del 20/07/2016);
  - Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei - SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
  - DGR n. 622 del 17 aprile 2018 recante le *"Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"*, che nei casi di Tecnico dell'Acconciatura (Acconciatore) e di Tecnico delle cure estetiche (Estetista) ha valenza di abilitazione per l'esercizio della professione.
  - Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2/27/2018 che individua, tra l'altro, le risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell'ambito dell'leFP con riferimento all'annualità 2017;
  - Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 10 del 31 luglio 2018 che riporta la ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale;
  - Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28 febbraio 2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - D. Lgs. 196/2003 e il Reg. ( UE) n. 679/2016 ( c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
  - Legge Regionale del 19 giugno 2018, n. 26 recante *"Disciplina dell'Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola"*;
  - DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le *"Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in Apprendistato e del Sistema Duale"*
  - Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) e ss.mm.ii.;
  - Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"*;
  - Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 *"Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro"*;
  - Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 *"Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro"*;
  - Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, *"Riforma della formazione professionale"* e ss.mm.ii.;
  - Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;

- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 del 11.04.2017, dalla Decisione C(2017) 6239 del 14.09.2017 e dalla Decisione C(2018) 7150 del 23.10.2018;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1482 del 28.09.2017, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.2029 del 15.11.2018, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 7150 del 23.10.2018”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016, così come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.977 del 20.06.2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Azione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto “Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile” pubblicata in BURP 121 del 15/07/2010;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 195 del 31.01.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 26 del 21/02/2012, avente ad oggetto “Linee guida per l’accreditamento degli Organismi Formativi” e ss.mm.ii.;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 598 del 28.03.2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 56 del 18/04/2012, avente ad oggetto: Modifica D.G.R. 195 del 31/01/2012 avente ad oggetto: Approvazione delle "Linee Guida per l'accreditamento degli Organismi Formativi" e ss .mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- Atto Dirigenziale n.9 del 21/01/2014, (B.U.R.P. n.13 del 30/01/2014) “Nuovo schema di contratto fideiussorio per anticipazioni contributi erogati dal Servizio Formazione Professionale”;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. Coordinamento del 28.05.2018;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15.10.2018 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013”.

**A - PREMESSA**

La Regione Puglia con l'Avviso "DipProf 2016" - Percorsi formativi per Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP) ha promosso la prima sperimentazione per il conseguimento del Diploma professionale nell'ambito del Sistema Duale in leFP. Tale Avviso ha finanziato 30 progetti (A.D. Sezione Formazione Professionale del 28 giugno 2017, n. 830). **Di fatto n. 29 progetti sono stati svolti così distribuiti territorialmente:**

Graduatoria Provincia	N° Progetti	Allievi
BARI	10	113
BAT	4	62
BRINDISI	3	36
FOGGIA	5	65
LECCE	3	34
TARANTO	4	37
Totale	29	347

Nell'ambito dei progetti presentati le modalità di applicazione pratica previste sono state per la quasi totalità l'Alternanza; **per cinque progetti è stato previsto l'inserimento di n. 8 giovani in Apprendistato per l'acquisizione del Diploma professionale.**

I dati sopra elencati evidenziano l'interesse suscitato dalla sperimentazione del IV anno di leFP, attraverso il Sistema Duale. Si tratta di un'annualità "*specialistica*", che coinvolge in massima parte giovani in procinto di fare il loro ingresso nel mercato del lavoro e dunque preparati ad impegnarsi in modo significativo nell'ambiente lavorativo. D'altra parte anche per le aziende l'investimento nelle competenze dei giovani, soprattutto attraverso l'attivazione dei contratti di apprendistato, avvia importanti possibilità di successo. Tutto ciò trova riscontro nell'indagine continua effettuata dal Sistema Informativo Excelsior che ha previsto per la Puglia, nel trimestre aprile/giugno 2018, il 5% di nuovi contratti sul totale in apprendistato (+ 79.790 complessivo; + 3.989 in apprendistato). Circa il 25% dei nuovi ingressi in Apprendistato riguarderanno la "Qualifica ed il Diploma professionale". Rispetto ai macrosettori ATECO le maggiori previsioni sono nel settore del Commercio (+11%). Seguono i servizi alle persone (+8%), l'Industria manifatturiera (+7%), I servizi alle imprese (+6%) e a seguire il turismo (+4%) e le costruzioni (+2%).

In considerazione di ciò appare quindi evidente la necessità di riproporre e rafforzare, attraverso il presente avviso pubblico, l'offerta formativa sul territorio regionale, realizzando percorsi formativi Duali di IV anno nell'leFP per l'acquisizione del Diploma professionale (IV di leFP nel Sistema Duale) anche con l'esercizio dell'Apprendistato di primo livello.

L'apprendistato per il diploma professionale è un contratto di lavoro a contenuto formativo finalizzato al conseguimento del diploma istruzione e formazione professionale. È la tipologia di apprendistato che permette di coniugare la formazione effettuata in azienda con l'istruzione e la formazione professionale svolta dalle istituzioni formative nell'ambito dei sistemi regionali di istruzione e formazione.

Tale tipologia di contratto di apprendistato può essere stipulato in tutti i settori di attività (D.Lgs. 81/2015, art. 43, comma 2).

In tale modo la Regione Puglia intende così rafforzare il sistema di leFP attraverso una programmazione sistematica che assicuri stabilità e continuità dell'offerta formativa sul territorio.

L'Avviso si pone in linea con l'evoluzione della normativa regionale in materia di Apprendistato e Bottega Scuola così come previsto dalla Legge regionale del 19 giugno 2018, n. 26 che disciplina l'"*Apprendistato e norme in materia di Botteghe Scuola*" e della DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante le "*Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale*" che recepiscono quanto previsto dal D. Lgs. 81/2015 e dal D.M. 12 ottobre 2015 in tema di tipologia di percorsi formativi e standard da utilizzare.

In relazione all'avanzamento della norma, le azioni di promozione mireranno soprattutto alla valorizzazione del capitale umano dei giovani pugliesi nei settori di eccellenza del sistema Economico/Produttivo rappresentato dai Distretti Tecnologici e Produttivi regionali.

**B – OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO**

La Regione Puglia con il presente Avviso, in continuità con l'Avviso "DipProf 2016" intende rafforzare l'Offerta formativa nel Sistema Duale per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo così la possibilità ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore di conseguire, frequentando il IV anno, il Diploma professionale di Tecnico per il corrispondente profilo professionale frequentato.

L'obiettivo prioritario della seconda sperimentazione del Sistema di formazione duale è l'attivazione e l'**incremento di ulteriori percorsi di apprendistato di primo livello**, da realizzarsi ai sensi della nuova regolamentazione regionale.

Il **Diploma Professionale** (di istruzione e formazione) è un titolo spendibile su tutto il territorio regionale, nazionale

ed internazionale e si colloca al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF - European Qualification Framework), riferito alle figure tecniche dotate di adeguata cultura e in grado di intervenire nei processi di lavoro non solo con le relative competenze operative, ma anche con quelle di programmazione, coordinamento e verifica necessarie allo svolgimento di compiti con soddisfacenti gradi di autonomia e responsabilità.

I descrittori della Figura Professionale, pertanto, coerentemente con il Quadro Europeo, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

**CONOSCENZE:** pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio

**ABILITA':** una varietà di abilità cognitive e pratiche necessarie per creare soluzioni a problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio

**COMPETENZE:** autogestirsi all'interno di contesti di lavoro o di studio soggetti anche al cambiamento; sovrintendere al lavoro di altre persone assumendosi una certa responsabilità per la valutazione ed il miglioramento delle attività di lavoro e di studio.

L'Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015 "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" e il relativo Protocollo attuativo tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno dato avvio alla realizzazione di percorsi di "formazione duale", nel rispetto delle seguenti condizioni:

- svolgersi nell'ambito della regolazione dell'IeFP e pertanto nel rispetto dei principi e dei livelli essenziali definiti dagli articoli da 15 a 20 del decreto legislativo n. 226 del 2005;
- prevedere un rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, da realizzare attraverso una o più delle seguenti modalità, anche in modo complementare:
  - ✓ **Apprendistato per il Diploma professionale**, per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, con contenuti di applicazione pratica non inferiori al 40% dell'orario ordinamentale per il secondo anno e al 50% per il terzo e quarto anno;
  - ✓ **Alternanza scuola – lavoro (ASL)**, con periodi di applicazione pratica non inferiore a 400 ore annue.

La Regione Puglia, quindi, con il presente avviso intende sviluppare sul territorio l'utilizzo del Sistema Duale e nello specifico del contratto di apprendistato per il conseguimento del Diploma professionale inserendo l'utilizzo di tale contratto come forma di **premieria** in sede di valutazione progettuale.

Per quanto riguarda i percorsi formativi in apprendistato per il Diploma professionale, la DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433 recante "Linee Guida per l'attuazione dei percorsi in apprendistato e del Sistema Duale" dispone che vanno realizzati secondo quanto contenuto nel prospetto sottostante:

Finalità del percorso	Durata del contratto	Istituzione formativa che può erogare la F.E.	Requisiti destinatari	Standard Formativi (SF) e Risultati di apprendimento (RA)	Limiti durata formazione esterna su orario ordinamentale.
Diploma professionale (per chi è in possesso della Qualifica)	Min 6 mesi 1 anno	Accreditati ai sensi della vigente disciplina regionale (DGR 1474/2018)	Giovani fino al compimento dei 25 anni in possesso di una qualifica triennale corrispondente	<b>SF:</b> articoli 17 e 18 del decreto legislativo n.226 del 2005 <b>RA:</b> Diploma professionale	4° anno: 495 h (max 50%)

L'orario annuale dei percorsi di quarto anno è fissato in 990 ore (esclusi esami finali).

Le programmazioni formative dovranno sviluppare dimensioni culturali e didattiche delle diverse macro-aree rispettando le relative percentuali orarie indicate, come da tabella di seguito riportata:

Aree formative	Articolazione percorsi formativo	Ore	Totale
Competenze di Base	Area dei Linguaggi	70	280
	Area Storico-Economica	70	
	Area Scientifica	70	
	Area Tecnologica	70	

Competenze Tecnico-Professionali	Standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti le figure relative ai diploma professionali di cui al repertorio nazionale dell'offerta di leFP	215	215
Applicazione Pratica	ASL	495	495
	APPRENDISTATO	495	
Totale percorso di IV anno (esclusi gli esami finali)			<b>990</b>

**Le ore delle COMPETENZE PROFESSIONALI devono essere utilizzate per gli insegnamenti degli standard delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti la figura prevista dall'Accordo Stato Regioni del 27/07/2011 e s.m.i. (nello specifico una delle figure messe a bando con il presente avviso)**

L'articolazione del percorso formativo deve avvenire per Unità di Competenza e/o Unità Formative capitalizzabili.

La progettazione del quarto anno di leFP, fondato sul modello duale, deve mirare alla costruzione di un rapporto tra istituzione formativa e azienda, **fondamentale** per l'attuazione delle fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività e nel caso di Apprendistato di primo livello, imprescindibile e fondamentale.

Per tali motivazioni il periodo di applicazione pratica è indispensabile. La sua mancata effettuazione pregiudicherà la possibilità di rilascio delle attestazioni previste in esito al percorso formativo.

Le aziende che ospiteranno gli allievi (sia in apprendistato per il diploma professionale, sia in alternanza) dovranno essere individuate in fase di candidatura delle proposte progettuali e coinvolte già in fase progettuale e, solo nel caso di aggiudicazione del progetto, confermate.

I soggetti proponenti, in raccordo con le Aziende interessate, dovranno provvedere al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage/tirocinio pratico presso l'azienda. Tale certificazione sarà elaborata utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

Le sedi aziendali, in possesso di requisiti, attrezzature, risorse umane, expertise e sedi conformi a quanto previsto dalla DGR n. 2433/2018, art. 10 e dalla Legge n. 107/2015, nonché dal Protocollo d'Intesa su "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 gennaio 2016 (e ratificato con DGR del 9 febbraio 2016, n. 72) dovranno essere idonee ad ospitare uno o più allievi in formazione (nel caso in cui il progetto preveda alternanza e/o apprendistato per il diploma professionale), ossia:

- ✓ essere agevolmente raggiungibili in termini logistici-temporali dalla sede formativa accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;
- ✓ possedere attrezzature e strumenti adeguati;
- ✓ avere personale qualificato in grado di affiancare gli allievi garantendone la sicurezza, il benessere e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Nello specifico utilizzo del contratto di apprendistato l'azienda deve possedere i requisiti previsti in termini di capacità strutturali, tecniche e formative.

Durante i periodi di applicazione pratica dovrà essere garantito, dall'istituzione formativa, di concerto con l'azienda, il presidio da parte di un **tutor d'aula** e di un **tutor aziendale**.

Pertanto è necessario che la proposta progettuale dovrà essere completa degli allegati previsti, ossia:

- ✓ elenco delle imprese che si impegnano a ospitare gli allievi (Allegato 5c);
- ✓ lettere di impegno delle imprese a sottoscrivere la/e convenzione/i (Allegato 5b) di cui al successivo punto
- ✓ *convenzione/i tra istituzione formativa e imprese Allegati 5e), 5f), 5g) a seconda della/e opzioni scelte alternanza, contratto di apprendistato.*

Ciascun percorso formativo/proposta progettuale dovrà prevedere una fase di applicazione pratica omogenea:

- ✓ ad esempio un percorso che preveda per tutti gli allievi o Alternanza, ovvero solo apprendistato per il diploma professionale);
- ✓ oppure un sistema misto, che specifichi sin dall'inizio, al momento della presentazione della proposta progettuale, il numero di allievi (e relative aziende) coinvolti nelle singole modalità. Se si optasse per tale ipotesi anche le lettere di impegno delle aziende da sottoscrivere e le specifiche convenzioni dovranno essere personalizzate con i dati relativi alla/e opzione/i prescelta/e).

#### **ESAME FINALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Agli allievi idonei verrà rilasciato il titolo di Diploma professionale ed il certificato delle competenze acquisite dal candidato, in relazione al IV livello del Quadro Europeo dei titoli e delle certificazioni (EQF – European Qualification

Framework); tale titolo consente ai sensi del D. Lgs n. 226/2005, nonché della normativa vigente:

- l'inserimento nel mondo del lavoro, in corrispondenza delle figure di livello tecnico delle declaratorie professionali in corrispondenza con i profili e la normativa per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore
- di sostenere l'esame di Stato utile anche ai fini dell'accesso all'Università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e con l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

In caso di non completamento del percorso formativo (anche in caso di Apprendistato) al candidato dovrà essere rilasciato esclusivamente il certificato delle competenze acquisite.

I modelli per le certificazioni sono quelli di cui agli allegati 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011.

**I Soggetti proponenti, in raccordo con le aziende interessate, dovranno provvedere anche al rilascio, per ogni allievo, di un attestato che documenti le competenze acquisite nel percorso di applicazione pratica presso l'impresa utilizzando il modello EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).**

La Regione Puglia con la DGR n. 622 del 17 aprile 2018 ha adottato le *"Linee Guida per il rilascio del Diploma di Tecnico per l'acquisizione del Diploma professionale"*, che nei casi di **Tecnico dell'Acconciatura (Acconciatore) e di Tecnico delle cure estetiche (Estetista) ha valenza di abilitazione per l'esercizio della professione.**

#### **PERSONALE DA UTILIZZARE**

Si riporta il paragrafo "Accreditamento per le attività "Obbligo d'istruzione/Diritto - Dovere" di cui alle nuove Linee Guida per l'accREDITamento degli organismi formativi pubblicate sul BURP n. 132 del 12 ottobre 2018 (DGR n. 1474/2018):

"Per gli Organismi che intendono svolgere attività di Obbligo d'istruzione/Diritto-Dovere Formativo, fatte salve ulteriori indicazioni sia del presente documento che della normativa di riferimento, ai fini del rilascio dell'accREDITamento sono indispensabili requisiti aggiuntivi, in applicazione dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 recante "Criteri di accREDITamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione", parte integrante dell'Intesa tra il MLPS, MIUR per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accREDITamento delle strutture formative per la qualità dei servizi del 20 marzo 2008 (riportati nella Tabella A). Si specifica inoltre che il sistema di istruzione e formazione professionale deve attenersi ai livelli essenziali delle prestazioni (LEP) stabiliti dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, 53).

Il Diritto/Dovere all'istruzione ed alla formazione professionale, viene definito all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005: *"il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto si realizza nelle istituzioni del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, costituite dalle istituzioni scolastiche e dalle istituzioni formative accREDITate dalle regioni"*.

Tanto premesso gli organismi di formazione dovranno:

- utilizzare personale alle proprie dipendenze ed applicare il CCNL della formazione professionale;
- prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze di cui all'art.1, comma 2, Decreto n. 139/2007, l'utilizzo di docenti che siano in possesso della specifica abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore, o comunque l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza; per le materie professionali il personale dovrà essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore e/o di un'esperienza quinquennale.

Sarà inoltre necessario, inserire nell'apposito riquadro del Formulario per la presentazione dei progetti tutte le informazioni richieste relative al personale dell'istituzione formativa da coinvolgere (nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accREDITamento o al curriculum allegato). L'insegnamento dovrà essere articolato in UFC (Unità Formative Capitalizzabili), e/o Unità di Apprendimento, certificabili mediante un sistema condiviso, ciascuna delle quali porta, a seconda del contenuto, all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

**Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).**

#### **C – AZIONI FINANZIABILI**

Sono finanziabili percorsi annuali di IV anno per il conseguimento del diploma professionale secondo quanto riportato al paragrafo B) e quanto di seguito esplicitato.

In merito alle ore di APPLICAZIONE PRATICA del percorso, l'istituzione formativa potrà optare per una o ambedue delle seguenti modalità, rispettando indicazioni e modalità di attivazione/svolgimento di seguito riportate:

##### **ALTERNANZA**

L'alternanza, ai sensi del citato Accordo del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante "*Azioni di accompagnamento, di sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*" presuppone la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

La costruzione del rapporto tra istituzione formativa e azienda è basilare per l'attuazione delle successive fasi di progettazione formativa, programmazione didattica e attuazione delle attività. Per questo motivo particolare attenzione dovrà essere dedicata alle fasi preliminari:

in particolare le aziende che ospiteranno gli allievi dovranno essere individuate e coinvolte già in fase progettuale e dovrà essere chiarito che il percorso di applicazione pratica, in quanto parte integrante del percorso formativo, concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento complessivi e non può in alcun modo essere interpretato come mera attività lavorativa. Questo significa che gli obiettivi formativi devono essere fatti propri anche dalla azienda ospitante, la quale, d'intesa con l'istituzione formativa, deve essere in grado di individuare e proporre contenuti, modalità e tempi per il loro raggiungimento. L'integrazione tra gli apprendimenti d'aula e in azienda dovrà essere affrontata anche dal punto di vista della programmazione didattica definendo contenuti, luoghi e tempi dell'apprendimento. Pur confermando tutte le responsabilità in capo all'istituzione formativa che eroga il percorso, il presidio dell'apprendimento vede come figure chiave sia il tutor formativo che il tutor aziendale in quanto rivestono una importanza fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi didattici intermedi e finali. Entrambi dovranno essere individuati, ove possibile, nominativamente, già in fase progettuale.

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra istituzione formativa e azienda presso cui l'allievo frequenterà i periodi di applicazione pratica (**495 ore**)

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento, di valutazione e certificazione delle competenze acquisite.

L'istituzione formativa prima di perfezionare la collaborazione con un'azienda dovrà verificare che essa sia idonea ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere:

- attrezzature e strumenti,
- processo/processi lavorativo/vi idoneo/i,
- competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza.

Deve disporre di sedi per l'Alternanza agevolmente raggiungibili, in termini logistici-temporali dalla sede accreditata del soggetto attuatore del percorso formativo;

L'azienda deve disporre di personale qualificato in grado di:

- affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo,
- assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'istituzione formativa, qualora si rendessero necessari.

Effettuata tale verifica preliminare, istituzione formativa e azienda possono passare a concordare modalità tempi e contenuti del percorso di Alternanza in riferimento agli obiettivi complessivi del percorso. Quanto concordato dovrà

trovare formalizzazione in una **specifica convenzione** tra le parti che riporterà nel dettaglio gli impegni reciproci. Il fac simile di convenzione deve essere allegato alla proposta progettuale (**Allegato 5e**).

Nel caso di Alternanza, l'istituzione formativa potrà, in fase di presentazione della proposta progettuale, allegare la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno di ciascun aspirante allievo (**Allegato 5d**). La presentazione di tali dichiarazioni di interesse sarà considerata elemento di premierità in fase di valutazione.

#### **APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE**

Il contratto di apprendistato per il diploma presuppone:

- la stipula di un protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che **assumerà** l'allievo/i prima dell'avvio del percorso formativo nel caso di aggiudicazione del progetto (e comunque prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo);
- la sottoscrizione di un Piano Formativo Individuale tra istituzione presso cui l'allievo è iscritto, il datore di lavoro e l'allievo stesso (o il titolare di responsabilità genitoriale).

Sulla base della disciplina regionale in materia, il protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dalla succitata DGR del 21 dicembre 2018, n. 2433.

Con il contratto di apprendistato per il diploma l'allievo assume il doppio status di studente e di lavoratore.

Il contratto di apprendistato, dovrà essere stipulato **per la durata di un anno**.

**Per le attività svolte all'interno dell'azienda (495h), la retribuzione e gli altri oneri stabiliti dagli accordi interconfederali e dalla contrattazione collettiva sono a carico del datore di lavoro che assume il giovane partecipante.**

Per la stipula del contratto di apprendistato per il diploma professionale occorre rispettare anche i limiti di assunzione di cui all'art. 2 della DGR n. 2433/2018 (*Il numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro. Tale rapporto non può superare il 100 per cento per i datori di lavoro che occupano un numero di lavoratori inferiore a dieci unità. È in ogni caso esclusa la possibilità di utilizzare apprendisti con contratto di somministrazione a tempo determinato. Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre. Tali disposizioni non si applicano alle imprese artigiane per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443*)

I format del protocollo di intesa tra l'organismo di formazione e il datore di lavoro che assumerà l'allievo/i ed il Piano formativo individuale sono quelli di cui in allegato alla DGR 2433/2018 **all'Allegato 5f**

Nel caso di presentazione di proposta progettuale con previsione di attivazione di Contratto di apprendistato per il diploma professionale, è **obbligatorio** allegare alla proposta progettuale, in fase di candidatura, anche la "dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di leFP - IV anno" di ciascun aspirante allievo (**Allegato 5d**) che si intende far assumere.

#### **SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO PER LE/GLI ALLIEVE/I**

In considerazione del carattere particolare dell'Avviso e per favorire l'incremento dei contratti di Apprendistato di primo livello, ciascuna istituzione formativa proponente, per l'avvio e la gestione ottimale delle attività dovrà prevedere appositi **Laboratori** per l'erogazione di **Servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale**.

A titolo non esaustivo si citano, tra gli altri:

- strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna
- supporto alla definizione del PFI

e, parallelamente, **Servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro per gli allievi** (orientamento ex ante ed in itinere

- bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti
- certificazione delle Competenze, ecc...

Nel limite del budget assegnato, alle Istituzioni Formative che realizzeranno percorsi in apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale saranno riconosciuti i seguenti **Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di apprendistato**:

- supporto alla eventuale contrattualizzazione
- trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione

interna.

La quantità e qualità di tali Servizi sarà oggetto di apposita valutazione in sede di selezione delle proposte progettuali.

#### LARSA (LABORATORI DI RECUPERO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il **75% dell'intero monte ore previsto**. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, non raggiungerà/nno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari) di recupero individuale e/o di riallineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi leFP ed autorizzati.

#### PREMIALITA' PROGETTUALI

Sono considerati premiali nell'ambito del presente avviso sperimentale (e quindi suscettibili di corrispondente valutazione in fase di selezione):

1. Presentazione di percorso di IV anno mediante attivazione di **contratto di apprendistato** per il diploma professionale
2. Indicazione del **Referente per il Sistema Duale** nell'ambito dell'organico dell'Istituzione formativa;
3. Rapporti stabili con il sistema sociale, economico produttivo del territorio di riferimento e **con il sistema delle imprese e del partenariato datoriale** (qualità e quantità di partnership attivate e numero di aziende realmente coinvolte)
4. Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento della proposta progettuale (allegare disponibilità dell'Azienda all'assunzione)
5. Modalità di selezione ed orientamento dell'utenza prima della candidatura progettuale (che comporta l'allegare al progetto la "**dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno**" secondo l'**Allegato 5d**- di ciascun aspirante allievo). Pertanto giova precisare che tale dichiarazione di interesse è **obbligatoria solo per applicazione pratica da attivare mediante Apprendistato per il diploma**; per l'altra modalità di applicazione pratica (Alternanza) è elemento premiale in fase di valutazione.

#### D - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Istituzioni formative inserite nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema per "**Obbligo d'istruzione/diritto-dovere**" che hanno realizzato e terminato almeno un percorso relativo ad una delle qualifiche triennali di Istruzione e Formazione professionale ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.01.2012, L'avvio sperimentale del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di leFP già esistente sul territorio pugliese.

Pertanto, ciascuna Istituzione formativa in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potrà candidare **un corso di qualifica IV anno - diploma professionale correlato al percorso di qualifica triennale che ha portato a compimento**. **La presentazione di una figura di tecnico non coerente con la/e qualifica /e triennale completate/e sarà considerata irricevibile.**

La frequenza del quarto anno per il rilascio del Diploma Professionale, in continuità con i percorsi triennali a qualifica già attivi sul territorio regionale, è di fatto funzionale allo sviluppo verticale dell'offerta di leFP già esistente sul territorio pugliese.

Pertanto le Istituzioni formative, in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso, potrà candidare **un corso di qualifica IV anno - diploma professionale nell'ambito delle figure di seguito elencate:**

Indirizzo di studio	FIGURE DI TECNICO MESSE A BANDO	Qualifiche correlate
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	1. TECNICO AGRICOLO	OPERATORE AGRICOLO (ALLEVAMENTO ANIMALI, COLTIVAZIONI ARBOREE, SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE
AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	2. TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	3. TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO (MADE IN ITALY)	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO OPERATORE DELLE CALZATURE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	4. TECNICO EDILE	OPERATORE EDILE

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	5. TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE	OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	6. TECNICO DEL LEGNO	OPERATORE DEL LEGNO
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	7. TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
SERVIZI COMMERCIALI	8. TECNICO GRAFICO	OPERATORE GRAFICO (Stampa e allestimento / Multimedia)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	9. TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE	OPERATORE MECCANICO OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (RIPARAZIONE PARTI E SISTEMI MECCANICI ED ELETTROMECCANICI)
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	10. TECNICO PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI	OPERATORE MECCANICO OPERATORE DELLE IMBARCAZIONI DA DIPORTO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	11. TECNICO ELETTRICO	OPERATORE ELETTRICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	12. TECNICO ELETTRONICO	OPERATORE ELETTRONICO
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	13. TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
SERVIZI COMMERCIALI	14. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	OPERATORE DEI SERVIZI DI VENDITA
SERVIZI COMMERCIALI	15. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	16. TECNICO DI CUCINA	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE (PREPARAZIONE PASTI; SERVIZI DI SALA E BAR)
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	17. TECNICO DI SALA E BAR	
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	18. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	OPERATORE DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA (STRUTTURE RICETTIVE; SERVIZI DEL TURISMO)
ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA	19. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	
SERVIZI	20. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	
SERVIZI	21. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	OPERATORE DEL BENESSERE

**La presentazione di figure diverse da quelle suindicate non sarà presa in considerazione e pertanto le proposte progettuali saranno considerate irricevibili.**

Si evidenzia che le istituzioni formative devono aver assolto alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive, nonché rispettare quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29/11/2007.

I soggetti candidati devono essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

È fatto divieto di presentare proposte progettuali in ATI/ATS/RTS/RTI, ecc., pena la irricevibilità delle stesse.

#### **E - DESTINATARI**

I destinatari degli interventi da finanziare relativi al presente avviso sono i giovani inoccupati/disoccupati che hanno conseguito una qualifica triennale in esito ad un percorso di Istruzione e Formazione Professionale realizzato presso una istituzione formativa accreditata o presso un Istituto professionale. I giovani possono candidarsi a frequentare il quarto anno per il profilo professionale corrispondente e, quindi, conseguire il Diploma Professionale di Tecnico all'interno delle figure professionali di cui agli Accordi in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010, 27 luglio 2011 e 19 gennaio 2012 (*21 Diplomi Professionali Quadriennali*).

Pertanto i destinatari devono essere esclusivamente i fuoriusciti dal sistema triennale di Istruzione e Formazione Professionale alla data di presentazione della domanda di iscrizione.

Gli stessi devono essere residenti nel territorio della Regione Puglia e **possono iscriversi ad una sola Istituzione formativa.**

In particolare l'accesso ai percorsi dovrà garantire la corrispondenza tra la qualifica triennale acquisita e la figura nazionale per il diploma.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE, è obbligatorio allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di

interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno (**Allegato 5d**) di ciascun aspirante allievo che si intenda coinvolgere con apprendistato.

Nel caso di progetto che preveda, come applicazione pratica, l'attivazione di percorsi in Alternanza, sarà considerato elemento di premialità (e non obbligatorio) allegare al formulario, già nella fase di candidatura, la dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV anno (**Allegato 5d**) di ciascun aspirante allievo. Si evidenzia che, comunque, tali dichiarazioni di interesse sarà obbligatorio produrle prima della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo in caso di ammissione a finanziamento del progetto.

#### COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Il numero minimo per attivare i corsi di quarto anno è di minimo n. **8 allievi e max 12 allievi**. I nominativi ed i dati degli aspiranti allievi dovranno (se si opta per applicazione pratica in apprendistato) o potranno (nell'ipotesi di applicazione pratica mediante Alternanza) essere già individuati prima della candidatura all'avviso e riportati nominativamente nel formulario (in tal caso occorre allegare al progetto i Fac-simile di cui **all'Allegato 5d firmati**). Si raccomanda, pertanto, di indicare solo il numero effettivo di allievi (minimo 8, massimo 12) che l'Istituzione formativa è in grado, nel breve termine, di coinvolgere, singolarmente o grazie alle proprie reti di partnership.

Diversamente dovranno essere comunicati all'amministrazione regionale prima della eventuale stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO).

Gli allievi iscritti a ciascun corso dovranno obbligatoriamente frequentare, al fine dell'ammissione all'esame finale, almeno il 75% dell'intero monte ore previsto. L'istituzione formativa, qualora ritenga (dai conteggi mensili delle ore di presenza) che l'allievo/i, durante lo svolgimento del corso, che non raggiungerà/anno tale percentuale, dovrà organizzare appositi moduli extracurricolari (al di fuori, quindi delle 990 ore curricolari) di recupero individuale e/o di ri-allineamento. Il programma di tali moduli e la relativa conseguente variazione della previsione di spesa, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo corso, devono essere notificati alla Regione Puglia all'attenzione della Sezione competente in materia di percorsi triennali di IeFP ed autorizzati.

Nel caso in cui il corso, all'atto della sua conclusione, presenti un numero di allievi inferiore a n. 8, la Sezione Formazione Professionale provvederà a rideterminare il finanziamento assegnato in funzione del numero effettivo di allievi che hanno frequentato almeno il **75% delle ore del percorso formativo (compresi eventuali moduli di recupero/ri-allineamento)**, secondo le modalità che saranno dettagliate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

#### F – RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Il finanziamento disponibile per gli interventi del presente avviso è pari a **€ 1.985.458,00** rinvenienti dal Decreto Direttoriale del M.L.P.S. n. 10 del 31 luglio 2018 di cui al Protocollo d'Intesa su "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale*" sottoscritto tra Regione Puglia e Ministero del lavoro in data 13 febbraio 2016.

Le operazioni verranno selezionate in coerenza con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016, in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto: Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni" approvato approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n.1303/2013; Il presente avviso prevede i sottoelencati interventi in attinenza con il POR FESR-FSE 2014/2020:

OT X	INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE III
Obiettivo Specifico P.O. Puglia 2014/2020	RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa
Linea di Intervento P.O. Puglia 2014/2020	10.1 Interventi contro la dispersione scolastica – Percorsi di Formazione in IeFP
Tipologia di Azione	10.1.a Percorsi formativi in IeFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale nei territori per aumentare l'attrattività

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa con un parametro massimo di costo pari a € 8,00 per ora/allievo.

Rientra nel budget assegnato l'eventuale indennità di partecipazione per allievo da corrispondere per ciascuna ora effettiva di presenza (tranne nel caso di attivazione del contratto di apprendistato).

La tabella che segue riporta per ciascuna azione il valore €/h, la durata, la modalità di calcolo del corrispettivo da

richiedere ed il numero massimo di aziende/allievi da coinvolgere.

Valore €/h	Durata per anno formativo	Modalità di calcolo	Numero Allievi
8,00 €/h per allievo	990	n. ore corso x valore €/h per numero allievi	8-12

Rientra nel budget assegnato Indennità di partecipazione all'allievo: 1€/ora da corrispondere per ciascuna ora effettiva di presenza (tranne per le 495 ore in azienda nel caso in cui venga attivato un percorso con contratto di apprendistato).

Il costo complessivo massimo di ciascun progetto (per n. 12 allievi e n. 990 ore) è pari ad € **95.040,00**.

Costo Complessivo per Progetto (Numero allievi per classi) con distribuzione corsi per province					
Classi	12	11	10	9	8
Importo per classe	<b>95.040</b>	<b>87.120</b>	<b>79.200</b>	<b>71.280</b>	<b>63.360</b>
Numero Corsi Attivabili	21	23	25	28	31
Distribuzione Corsi per Province					
A.M. BARI	31,48%	7	7	8	9
BAT	10,11%	2	2	3	3
BR	9,60%	2	2	2	3
FG	15,68%	3	4	4	4
LE	18,69%	4	4	5	5
TA	14,44%	3	3	4	4
		<b>21</b>	<b>23</b>	<b>25</b>	<b>28</b>
				<b>28</b>	<b>31</b>

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia.

La Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, si riserva la possibilità di incrementare il numero dei percorsi programmati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie attraverso lo scorrimento della graduatoria predisposta con il presente avviso.

**Attesa la possibilità che ciascuna istituzione formativa presenti un percorso destinato da un minimo di 8 allievi ad un massimo di 12 allievi, in ciascuna provincia saranno attivati un numero di corsi pari a coprire le seguenti percentuali di finanziamento, corrispondenti alla percentuale popolazione scolastica (dati Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo M.P.I. aggiornati all'A.S. 2017/2018).**

Provincia	% popolazione scolastica	Ammontare del finanziamento
A.M. BARI	31,48%	625.022,18
BAT	10,11%	200.729,80
BR	9,60%	190.603,97
FG	15,68%	311.319,81
LE	18,69%	371.082,10
TA	14,44%	286.700,14
Totale	100,00%	1.985.458,00

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato, attribuendo progetto/i con maggiore punteggio in graduatoria.

#### G – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno essere inoltrate, **pena l'esclusione**, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Avviso DipProf/2019 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno –**

**Tecnico di IeFP**, - all'indirizzo [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione **Formazione Professionale** (link diretto: [www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019](http://www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019)).

La procedura *on line* sarà disponibile a partire dalle **ore 10,00 del 07/05/2019** e sino alle **ore 13,00 del 11/06/2019**.

Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più possibile la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

Il soggetto proponente deve fornire, attraverso la procedura telematica, i dati della domanda per la concessione del finanziamento e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000, conformi ai contenuti riportati nel presente avviso.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf\_Riepilogativo, conforme all'**Allegato 1**) che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore e allegato alla stessa procedura telematica **entro le ore 13,00 del 11/06/2019**.

Allo scadere dei termini dell'avviso sarà inibito l'utilizzo della procedura, la stessa rimarrà attiva per la sola modalità "Consultazione" per le istanze per le quali sarà stato completato l'iter di invio.

Con la stessa procedura telematica dovranno essere inviati inoltre gli altri allegati generati dalla procedura telematica e firmati digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- Modello di domanda conforme all'**Allegato 1** (come già precisato);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 2**
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'**Allegato 3**
- Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'**Allegato 5**

Gli stessi saranno generati dalla procedura e dovranno essere firmati digitalmente dal soggetto dichiarante.

Il Formulario di presentazione, conforme all'**Allegato 4**, sarà disponibile nella procedura telematica e dovrà essere compilato *on line*.

Inoltre, durante la compilazione dovranno essere allegati alla procedura telematica i seguenti **allegati**:

- Curricula del personale indicato all'interno del formulario di presentazione, se non già allegati alla domanda di accreditamento, **pena l'esclusione**;
- Accordo di partenariato tra istituzione formativa e organizzazione datoriale di categoria conforme all'**Allegato 5**;
- Accordo di collaborazione nei casi di partnership attivate o da attivare **pena la non autorizzazione (Allegato 5b)** - Modulo di adesione in partnership (e dichiarazione di impegno delle imprese a sottoscrivere la convenzione per applicazione pratica in Alternanza o all'assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale);

In caso di Apporti Specialistici, all'Accordo di collaborazione dovrà essere allegata visura camerale del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, **pena la non autorizzazione**.

- **Allegato 5c)** Elenco imprese che si impegnano ad ospitare allievi;
- **Allegato 5d)** Dichiarazione di interesse alla frequenza di un percorso di IFP - IV ANNO **compilata e firmata in originale da ciascun aspirante partecipante** (e dal legale esercente la patria potestà, se minore) **solo in caso di apprendistato per l'acquisizione del diploma professionale**;

E' necessario allegare, inoltre, a pena di esclusione: alternativamente o congiuntamente la convenzione corrispondente al tipo di applicazione pratica che l'istituzione formativa e l'azienda/e andranno a svolgere (come già specificato al paragrafo B):

- **Allegato 5e)** Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per le attività in Alternanza);
- **Allegato 5f)** Convenzione e PFI tra Istituzione formativa e soggetto ospitante (ipotesi per la stipula di un contratto di apprendistato per il diploma professionale)

Ciascuna Convenzione e Piano Formativo Individuale dovranno essere dettagliatamente compilati in fase di presentazione della proposta progettuale ed allegati al formulario sino a coprire il numero complessivo di allievi previsti e la tipologia di attività in applicazione pratica (Alternanza e Apprendistato per il Diploma professionale); **la firma su tali documenti andrà apposta solo in caso di approvazione del progetto**.

Si precisa che aver compilato tutti i pannelli della procedura telematica, senza aver effettuato la **trasmissione** dell'istanza costituirà motivo di esclusione della stessa. A conferma dell'avvenuta trasmissione il sistema genererà una **Ricevuta di Avvenuta Trasmissione**.

Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, nella sezione

[www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019](http://www.sistema.puglia.it/diplomaprofessionale2019) – *Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)*, del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) sarà attivo il servizio *on line* **Supporto Tecnico**.

Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

#### **H – PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

##### **Valutazione di ammissibilità**

La fase di ammissibilità delle pratiche sarà effettuata da un apposito nucleo istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- Inoltrate dopo le **ore 13,00 del 11/06/2019**;
- presentate da soggetto non ammissibile;
- pervenute con modalità e in forma diversa da quella indicata al paragrafo precedente;
- non corredate dei documenti di cui al paragrafo precedente da allegare alla documentazione generata dal sistema;
- non complete delle informazioni richieste.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

##### **Valutazione di merito**

La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame delle proposte progettuali, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri di seguito indicati rivenienti dalle Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lettera a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max 1.000 punti, derivante da:

<b>1</b>	<b>Qualità e coerenza progettuale:</b>	<b>max 400 punti</b>
	Grado di coerenza dell'operazione e del profilo professionale previsto	40
	Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	40
	Qualità ed inerenza delle partnership attivate e grado di condivisione degli obiettivi formativi	30
	Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	30
	Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti	20
	Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza	20
	Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	40
	Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero)	40
	Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)	30
	Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	30
	Grado di certificazione reciproca dei crediti	40
	Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti	40

2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto: max 130 punti	
Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)	30
Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)	20
Qualità delle risorse strumentali	30
Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente	50

3. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario: max 150 punti	
Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	100
Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	50

4. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia: max 150 punti	
Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e di parità tra uomini e donne	60
Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro	90

5. Premialità: max 170 punti	
Attivazione contratto di apprendistato	90
Individuazione Referente Sistema Duale	20
Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto (allegare disponibilità dell'Azienda all'assunzione)	20
Attivazione dei partenariati con associazioni datoriali di categoria	20
Dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno, secondo l'Allegato 5d, di ciascun aspirante allievo per la modalità Alternanza	20

Il Nucleo di valutazione, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun sotto-criterio, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo ed i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun sotto-criterio.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio max. di 1000 punti.

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

#### I – TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

Qualora nelle graduatorie provinciali residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzano risorse

finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente della Sezione Formazione Professionale, del Responsabile del Procedimento e del nucleo di valutazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e sui siti:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it); [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

**Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.**

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

#### **J – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà approvato dall'Amministrazione regionale.

Il soggetto attuatore dovrà trasmettere all'indirizzo PEC:

[formazione.diplomaprofessionale2019@pec.rupar.puglia.it](mailto:formazione.diplomaprofessionale2019@pec.rupar.puglia.it)

la documentazione di seguito elencata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante, dalla quale si evinca:
  - iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) ed relativi poteri; di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria;
  - di non avere commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
  - di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- c) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Avviso DipProf/2019 – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di IeFP)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e termine dell'attività;
- e) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);
- f) elenco nominativo degli allievi (sulla base degli Allegati 5d, che devono essere allegati compilati e sottoscritti da ciascuno dei partecipanti)

La documentazione di cui al punto precedente b) non dovrà essere prodotta nel caso in cui, dopo la presentazione dell'istanza di candidatura, non sia intervenuta alcuna variazione. In tal caso dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art 46 DPR. N. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante il fatto che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto autocertificato in fase di presentazione della proposta di cui al paragrafo G).

**La documentazione di cui al punto c potrà essere presentata unitamente alla fideiussione in fase di richiesta dell'anticipo.**

I soggetti attuatori saranno tenuti a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;

- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria in sede di presentazione dell'istanza;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

#### **K – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- **un acconto pari al 50% del finanziamento complessivo assegnato**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996) e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti;
- **un pagamento intermedio pari al 45% del finanziamento complessivo assegnato**, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso almeno il 90% del primo acconto erogato ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (art. 56, comma 2, Legge n. 52/1996). Nella domanda, redatta sul modello del pagamento intermedio il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili;
- **SALDO eventuale** nella misura del 5% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, (da richiedere a chiusura delle attività) previa presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, previa verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore.

Si ribadisce che le richieste di acconto e/o pagamenti intermedi, dovranno essere accompagnati da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, secondo lo schema di cui alla DGR n. 1000 del 07/07/2016, BURP n. n. 85/2016, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio - Albi e Elenchi - Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

#### **L – SPESE AMMISSIBILI E NORME DI AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

Per l'ammissibilità della spesa si rimanda a:

- DPR n. 22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Vedemecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana – Prot. 0934.18 coord. 28.05.18.

#### **M - INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE E INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 BARI

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Anna Lobosco

Responsabile del Procedimento SINO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Responsabile del Procedimento SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA: Dr.ssa Squicciarini Rosa Anna

#### **N - TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). **METTERE LEGGE NUOVA** ! Soggetti attuatori dell'intervento e gli altri soggetti coinvolti sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvo quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio ovvero pubblicamente conoscibili. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente Avviso pubblico. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivo legittimo.

#### **O - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

#### **P - REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

In caso di inosservanza di uno o più obblighi del soggetto proponente alle disposizioni del presente Avviso e del sistema di gestione e controllo della Regione Puglia, la stessa previa diffida ad adempiere, provvederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

#### **Q - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ**

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell' "**Diploma Professionale/2019**", del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Tale servizio può essere utilizzato previa sottoscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
- [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line **Richiedi Info** attivo nella pagina dell'iniziativa sul portale Sistema Puglia.

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, alle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- Fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- Collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.

ALLEGATI

## Allegato 1 - Presentazione Progetti

**GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA**

Alla REGIONE PUGLIA  
Sezione Formazione Professionale  
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale 70132 - B A R I

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'ente ....., in riferimento all'Avviso

**Diploma Professionale 2019**

approvato con atto del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. .... del ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei percorsi formativi di seguito specificati:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
<b>TOTALE</b>				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....

.....

*(menzionare ciascuno dei documenti allegati)*

Firma digitale del LEGALE RAPPRESENTANTE

**DICHIARA**

Altresì di aver fornito tramite la procedura telematica i dati richiesti dal Formulario di presentazione conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso

## Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva a)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA [Istituzione formativa]  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

**GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione formativa  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA  
\_\_\_\_\_ domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Istituzione formativa, ovvero nella  
sua qualità di **Procuratore** giusto Procura n. \_\_\_\_\_ di reoertorio \_\_\_\_\_ ai rogiti del Notaio  
\_\_\_\_\_, che si allega alla presente, rilasciata dal Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_, nella sua  
qualità di rappresentante legale dell'Istituzione formativa, ai fini della partecipazione all'Avviso "**Diploma  
Professionale 2018**", e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità  
e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

1. L'Istituzione Formativa rappresentata è stata costituita con atto del \_\_\_\_\_, con scadenza il  
\_\_\_\_\_, è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese<sup>1</sup> della CCIAA di \_\_\_\_\_, al numero  
REA \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_; sottoposta al regime di contabilità ordinaria, ha un organo di  
amministrazione così composto:

Cognome	Nome	Nato a	.....il	CF	Carica	dal	al

che gli amministratori **muniti di potere di rappresentanza** e/o i **procuratori** sono:

Cognome	Nome	Nato a	..... il	CF	Carica	dal	al

2. L'Istituzione Formativa suindicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267) o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
3. L'Istituzione Formativa non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs. 163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
4. L'Istituzione Formativa non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
5. L'Istituzione Formativa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del C.C.N.L. della Formazione Professionale;
6. L'Istituzione Formativa, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. della formazione professionale, è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;
7. L'Istituzione Formativa in passato (scegliere una delle seguenti tre opzioni):
- ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
  - non ha ottemperato alle procedure di cui è stato destinatario;
  - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione
8. L'Istituzione Formativa ha le seguenti posizioni assicurative:

<sup>1</sup> Oppure non è tenuto alla iscrizione al registro della imprese presso la CCIAA in quanto avente la seguente forma giuridica .....

INPS \_\_\_\_\_matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_Codice ditta \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_

9. L'Istituzione Formativa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 03/12/1999 n. 68);
10. L'Istituzione formativa attesta di essere in possesso di capacità amministrativa, operative e finanziaria ai fini dello svolgimento della presente proposta progettuale.

Dichiara, infine, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n.196 del 30.6.2003, e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Documento firmato digitalmente dal Legale Rappresentante

## Allegato 3- Dichiarazione sostitutiva b)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)

**GENERATO DALLA PROCEDURA TELEMATICA**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via/Piazza \_\_\_\_\_, in qualità di Legale rappresentante  
dell'Istituzione formativa \_\_\_\_\_

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

**DICHIARA**

Che l'Ente che qui rappresenta

1. è un organismo senza fini di lucro in base alle norme vigenti ed offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani.
2. ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze di un percorso di IV anno di IeFP;
3. applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi di IeFP;
4. prevede, in relazione ai saperi e alle competenze di base, almeno l'utilizzo di personale docente in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una esperienza annuale;
5. prevede di attuare stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
6. garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
7. è essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani

Il sottoscritto si impegna ad accettare i controlli della Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale, e a mettere a disposizione, durante l'audit, tutta la documentazione afferente i precitati requisiti ed il personale dell'Ente.

Documento firmato digitalmente dal Legale rappresentante

Allegato 4 - Formulario per la presentazione di Azioni

DA COMPILARE ON LINE

**REGIONE PUGLIA**

Sezione Formazione Professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

**Avviso DipProf 2019**

Denominazione progetto			
Istituzione Formativa:			
Sede di svolgimento (Comune):			Prov.

**1. ISTITUZIONE FORMATIVA**

1.1	Ragione Sociale			
	Codice fiscale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Codice di accreditamento				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
1.2	Tipologia	<input checked="" type="checkbox"/> Istituzione Formativa		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento al lavoro		
		<input type="checkbox"/> Altro (Specificare)		

**2. SCHEDA PROGETTO**

2.1	Denominazione progetto			
	Certificazione	<input type="checkbox"/> <i>Diploma professionale di Tecnico</i>		

Durata, numero allievi e specificazione APPLICAZIONE PRATICA	
APPRENDISTATO	
<i>Numero allievi previsti</i>	
ALTERNANZA	
<i>Numero allievi previsti</i>	
Durata dell'intervento in ore	990

--	--

### 2.3 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, co-docente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento (e che non dovrebbe essere nella norma), è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/04.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative, pubblicata sul BURP n. 42 del 07/04/04.

**La mancanza nei riquadri sottostanti di tutte le informazioni richieste costituirà motivo di esclusione dalla valutazione di merito.**

PERSONALE DELL'ENTE DI FORMAZIONE			
N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento - cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia - cfr. curriculum allegato al formulario
.....			- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento - cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia - cfr. curriculum allegato al formulario
n			- cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento - cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia - cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

### **QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE**

<b>Profilo professionale/grado di coerenza dell'operazione</b>

<b>Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle single fasi (chiarezza espositiva, completezza delle informazioni, dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)</b>

### **DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE**

<b>Titolo</b>

<b>Profilo professionale di riferimento</b>
⑥ Descrizione del ruolo e dei compiti <i>(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)</i>
⑥ Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:
Sapere (conoscenze)
Saper fare (capacità e abilità operative)
Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)

### 3. DESCRIZIONE ANALITICA DELLE FASI E DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

<b>Titolo</b>

<b>Profilo professionale di riferimento</b>
⑥ Descrizione del ruolo e dei compiti <i>(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)</i>
⑥ Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:
Sapere (conoscenze)
Saper fare (capacità e abilità operative)
Saper essere (capacità e abilità comportamentali e attitudinali)

#### Articolazione sintetica del percorso formativo

##### ATTIVITÀ CURRICULARI

<b>Azioni</b>	<b>IV Anno</b>
Formazione	
Alternanza scuola/lavoro	
Apprendistato (durata del contratto un anno)	
<b>Totale</b>	<b>990</b>

##### ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

<b>Azioni</b>	<b>Ore</b>

<b>SERVIZI PROPEDEUTICI E DI SUPPORTO ALLE IMPRESE COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE</b> (a titolo non esaustivo si citano, tra gli altri, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna, supporto alla definizione del PFI, supporto alla eventuale contrattualizzazione, ecc)	
<b>SERVIZI DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO RIVOLTI AGLI ALLIEVI</b> (a titolo non esaustivo si citano: orientamento ex ante ed in itinere, Bilancio delle Competenze e riconoscimento crediti, Certificazione delle Competenze, ecc)	
<b>SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI</b> (a titolo non esaustivo si citano: informazione ex ante e coinvolgimento in itinere nelle scelte formative e professionali del giovane, coinvolgimento negli eventuali LARSA, ecc)	
<b>LARSA (LABORATORI DI RECUPERO DEI SAPERI E DEGLI APPRENDIMENTI) EXTRACURRICULARI</b>	
<b>FORMAZIONE FORMATORI</b>	
<b>MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>	
Altra azione (indicare: ..... )	
<b>Totale</b>	

<b>Ripartizione teoria/pratica/stage</b>				
Ore di teoria in aula	Ore di pratica in aula	APPLICAZIONE PRATICA ( <i>Alternative</i> )		Ore totali
		Apprendistato	ASL	
		495	495	990

**Struttura modulare***(possono essere moduli le applicazioni pratiche)***IV Anno**

N.	Titolo UC/UCF	Obiettivi e contenuti	Docenza	Durata (ore)

**Metodologie e tecnologie previste, tutoraggio, materiali, ecc.**

*(specificare anche le eventuali innovazioni tecnologiche che, destrutturando in parte la didattica tradizionale, daranno corpo a organizzazione innovativa dei gruppi di apprendimento interscambiabili, utilizzo della didattica digitale, svolgimento di un ruolo importante per la promozione di una cittadinanza attiva, della parità di opportunità e della coesione sociale durevole, ecc)*

**Descrizione modalità attuative dell'applicazione pratica a scelta tra ALTERNANZA o APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE.**

*(Indicare, per la tipologia prescelta, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore ed ogni altro elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che ospiteranno i partecipanti di cui all'Allegato 5c dell'avviso)*

<i>Nominativo Azienda</i>	<i>Sede</i>	<i>Tipologia di attività nella quale è coinvolta (indicare alternativamente se apprendistato/ASL)</i>	<i>Numero</i>

**Qualità e coerenza progettuale**

*Qualità ed inerza delle partnership attivate/Grado di condivisione degli obiettivi formativi*

--

*Grado di analisi dei fabbisogni ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento*

--

*Grado di descrizione e qualità delle metodologie predisposte ai fini della verifica degli apprendimenti*

--

*Qualità del sistema di selezione ed orientamento dell'utenza*

--

*Qualità degli elementi di innovatività del progetto / trasferibilità*

--

*Qualità degli strumenti di integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero)*

--

*Grado di descrizione e qualità delle metodologie di verifica (in itinere, ex-post)*

--

*Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e valutazione finale*

--

*Grado di certificazione reciproca per il riconoscimento dei crediti*

*(Indicare criteri, metodi precisando quali moduli formativi siano riconoscibili e per quali percorsi, ai fini dei passaggi tra i sistemi)*

--

--

<b>Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione proposti</b>

<b>Partnership:</b>			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo			
<i>Partner / natura giuridica</i>	<i>Settore o ambito attività</i>	<i>Contenuti della collaborazione</i>	<i>Eventuale Costo (espresso in €)</i>
<b>Totale</b>			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con accordo sottoscritto

<b>Apporti specialistici:</b>			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto, il costo			
<i>Soggetto e natura giuridica</i>	<i>Settore di attività e specifica qualificazione</i>	<i>Contenuti dell'apporto</i>	<i>Eventuale Costo (espresso in €)</i>
<b>Totale</b>			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo sottoscritto tra le parti al quale va allegata la visura camerale e il curriculum del soggetto giuridico che fornisce l'apporto, pena l'esclusione

**Qualità e professionalità delle risorse di progetto**

<b>Qualità delle risorse umane (esperienze e competenze nell'ambito del progetto presentato)</b>

<b>Qualità delle risorse logistiche (strutture disponibili)</b>

<b>Qualità delle risorse strumentali</b>

<b>Qualità degli interventi diretti all'aggiornamento delle competenze del personale docente</b>

**Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario**

**Coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario****Grado di esplicitazione del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo****Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia****Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione e quello di parità tra uomini e donne****Qualità e composizione della rete territoriale che attesti la capacità del progetto di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro****Premialità**

**Attivazione contratto di apprendistato** (specificare se il progetto prevede di svolgere l'applicazione pratica mediante apprendistato, in tale evenienza specificare il numero di aspiranti allievi coinvolti che le aziende si impegnano ad assumere prima della stipula dell'AUO -occorre obbligatoriamente allegare al progetto gli allegati 5d-, e specificare altresì obiettivi formativi, modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore (495) ed ogni altro elemento ritenuto utile per argomentare la esaustività della scelta, inserire in questa sezione anche la tabella delle aziende che ospiteranno i partecipanti -Allegato 5c dell'avviso-, e gli eventuali Servizi propedeutici e di supporto all'attivazione dei contratti di apprendistato, quali, a titolo non esaustivo: supporto alla eventuale contrattualizzazione, trasferimento alle Imprese di know-how, strumenti e metodologie finalizzate all'erogazione della formazione interna, etc..)

**Indicazione del Referente Sistema Duale****Occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari rispetto al contest di riferimento del progetto**

(specificare, tra gli altri elementi, se vi siano aziende che hanno manifestato interesse all'assunzione della figura professionale in uscita e/o che si impegnano ad assumere uno o più giovani- tale impegno va redatto per iscritto ed allegato al progetto-)

**Attivazione partenariati con associazioni datoriali di categoria**

Si fa presente che tali dichiarazioni, comunque, andranno presentate obbligatoriamente, in caso di ammissione a finanziamento del progetto, prima della firma dell'AUO

Dichiarazione di interesse alla frequenza del percorso di IFP - IV anno, secondo l'Allegato 5d, di ciascun aspirante allievo per la modalità Alternanza

--

**ANALISI DEI COSTI**

Numero Allievi	
Ore di percorso annuale	990

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	Totale Ricavi (=8,00 x n. allievi x h)		
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Min 84%
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		Max 16%
TOTALE			100%

PIANO FINANZIARIO				
			Importo	%
A – TOTALE RICAVERI (Contributo Pubblico e finanziamento private)				100%
B – COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				Min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato		
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti		
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente		
	B17	Determinazione del prototipo		
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS (NON PERTINENTE)		
B2	Realizzazione			%
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio (inserire e dettagliare, eventuali servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nella sperimentazione del sistema duale, ecc)		
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (trasporto, vitto, alloggio)		
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, LARSA, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari		
	B32	Elaborazione reports e studi		
	B33	Pubblicazioni finali		
B4	Direzione e controllo			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C – COSTI INDIRETTI				Max 16%
C1	Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
C2	Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)			
C3	Pubblicità istituzionale (NON PERTINENTE)			
C4	Forniture per ufficio			
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

## Allegato 5a - Accordo di Partenariato

## ACCORDO DI PARTENARIATO

da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto

tra

L'Istituzione Formativa.....

e

l'Organizzazione datoriale di categoria.....

al fine di stabilire un raccordo tra la formazione professionale e le imprese della Regione Puglia per:

applicazione pratica in Alternanza

assunzione con contratto di Apprendistato per il Diploma professionale

*(barrare la casella che interessa)*

## Avviso "Diploma Professionale 2019"

## Progetto

“ \_\_\_\_\_ ”

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro dell'Ente/Azienda partner

## Allegato 5b - Modulo di adesione in Partnership

**MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP**

da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto  
(e dichiarazione di impegno dell'impresa a sottoscrivere la convenzione per:

- applicazione pratica in Alternanza
- assunzione con contratto di Apprendistato per il Diploma professionale

(barrare la casella che interessa)

**Avviso Diploma Professionale 2019– Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma Professionale (IV anno – Tecnico di leFP)**

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nel paragrafo "Partnership"

Progetto " \_\_\_\_\_ "

Presentato dal soggetto proponente \_\_\_\_\_

Descrizione del partner di progetto

Denominazione: .....	cod. Ateco 2007: .....
Forma giuridica: .....	
Referente per le attività di progetto: .....	
Tel: .....	Fax: .....e-mail: .....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
domiciliato presso \_\_\_\_\_ nella qualità di  
legale rappresentante dell'/Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ cap.  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_  
settore di intervento \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere partner (barrare solo la casella che interessa):

- operativo \_\_\_\_\_ ☑ di rete del progetto sopra citato;
- di possedere tutte le Attrezzature e strumenti, Processo/processi lavorativo/vi, Competenze professionali, sedi conformi alle normative in materia e facilmente raggiungibili non distanti dalla sede del soggetto proponente e di rispettare le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro indispensabili per la partecipazione al progetto indicato in oggetto.

## Allegato 5c - Elenco imprese ospitanti

**ELENCO IMPRESE CHE SI IMPEGNANO AD OSPITARE ALLIEVI**  
**(da allegare alla domanda di ammissione quale parte integrante e sostanziale del progetto)**  
**Aviso "Diploma Professionale 2018"**

Progetto " \_\_\_\_\_ "

Presentato dal soggetto proponente

In base alle dichiarazioni di impegno sottoscritte con le Imprese coinvolte in qualità di partner nel progetto, si fornisce quadro riepilogativo delle imprese che si sono impegnate ad ospitare le/gli allieve/i

NOMINATIVO AZIENDA	SEDE	TIPOLOGIA DI ATTIVITA' NELLA QUALE È COINVOLTA (indicare, alternativamente, se Alternanza o assunzione apprendistato diploma professionale,)	Numero di Allievi da ospitare*

*\*(Alternanza) /assumere (contratto di Apprendistato)*

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
 Timbro dell'Ente proponente  
 e firma in originale del Legale  
 Rappresentante

## Allegato 5d – Dichiarazione Interesse IeFP

## FAC- SIMILE DICHIARAZIONE DI INTERESSE ALLA FREQUENZA DI UN PERCORSO DI IeFP – IV ANNO

Logo dell'Istituzione formativa

PATTO FORMATIVO STUDENTE/ MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE (AVVISO Diploma Professionale 2019 della Regione Puglia) MEDIANTE PERCORSO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DEL DIPLOMA PROFESSIONALE di TECNICO.

a cura dell'Istituzione Formativa .....

nella sede di .....

Il/a sottoscritto/a ..... nato/a ..... il ..... residente a..... in via/piazza....., C.F....., in possesso di qualifica triennale acquisita in data ..... mediante frequenza di percorso triennale di IeFP ..... presso Istituzione formativa ..... di ..... prov ..... , attualmente (barrare casella che interessa)

☒ SÌ

☒ disoccupato

**DICHIARA la propria adesione al progetto** di cui in oggetto e, in caso di ammissione a finanziamento dello stesso,

- ✓ di essere consapevole che durante i periodi di alternanza è soggetto alle norme stabilite dalla legge, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- ✓ di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza;
- ✓ di essere a conoscenza che l'esperienza di alternanza (tranne che nella ipotesi di assunzione con contratto di apprendistato per il diploma professionale) non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;

**e SI IMPEGNA**

- ✓ a frequentare con profitto le attività formative d'aula e quelle di applicazione pratica presso l'azienda
- ✓ a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività formative e di alternanza;

Data.....

Firma giovane.....

Il sottoscritto ..... soggetto esercente la patria potestà del minore..... dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare il minore ..... a partecipare alle attività previste dal progetto.

Firma .....

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/03

Firma ..... Firma del genitore (se il richiedente è minorenne)

.....

## Allegato 5e - Fac-Simile Convenzione e PFI ASL

**FAC-SIMILE CONVENZIONE e PFI TRA ISTITUZIONE FORMATIVA E SOGGETTO OSPITANTE (IPOTESI PER LE ATTIVITÀ IN ALTERNANZA)**

TRA

.....(Denominazione Istituzione formativa) con sede in ..... via ....., codice fiscale ..... d'ora in poi denominata "istituzione formativa", rappresentato dal Sig. .... nato a ..... il ..... codice fiscale .....

E

.....(Soggetto ospitante) - con sede legale in ..... (.....), via ....., codice fiscale/Partita IVA ..... d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. .... nato a ..... (.....) il ...../...../....., codice fiscale .....

Premesso che

- ✓ Che l'Accordo recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema Duale nell'ambito della leFP" ed il relativo Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 febbraio 2016 con il MLPS (ratificato con DGR 9 febbraio 2016, n. 72) prevede una serie di percorsi modulari tra cui i "percorsi formativi di IV anno per il conseguimento del Diploma professionale";
- ✓ Che l'Istituzione formativa ha candidato sull' Avviso **Diploma Professionale 2019** – Percorsi formativi sperimentali per l'acquisizione del Diploma professionale Tecnico di \_\_\_\_\_
- ✓ Che l'Istituzione formativa ha verificato che il Soggetto ospitante è idoneo ad ospitare uno o più allievi in formazione, dimostrando di avere: - Attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali adeguate e disponibili a coprire le esigenze di conoscenza, di applicazione concreta, di relazione interpersonale dell'allievo durante la sua permanenza;
- ✓ Che il Soggetto ospitante dispone di una sede per l'Alternanza collocata a..... Pr. .... in Via/Piazza: ....., agevolmente raggiungibile dalla sede accreditata dell'ente gestore del percorso formativo;
- ✓ Che il Soggetto ospitante dispone di personale qualificato in grado di affiancare e supervisionare le attività svolte dall'allievo ed assicurare la sicurezza, l'incolumità e il benessere dell'allievo durante la sua permanenza in azienda, - presidiare l'andamento del suo apprendimento in relazione agli obiettivi concordati attivando eventuali interventi correttivi o di rinforzo, in accordo con l'organismo di formazione, qualora si rendessero necessari.
- ✓ Che detto percorso prevede la realizzazione di una attività di applicazione pratica pari a 495 ore da realizzare presso/ in collaborazione il/col Soggetto ospitante mediante ALTERNANZA

Si conviene quanto segue:

**ART. 1.**

Il "soggetto ospitante", dichiara di possedere adeguate attrezzature e strumenti, processo/processi lavorativo/vi e competenze professionali per gli obiettivi ed azioni progettuali e si impegna ad accogliere a titolo gratuito/oneroso (specificare) presso le sue strutture n°... soggetti in Alternanza su proposta dell'"Istituzione formativa".

**ART. 2.**

L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in Alternanza è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'Istituzione formativa, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.

La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione formativa, in collaborazione con il soggetto ospitante.

L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di Alternanza non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

#### **ART. 3.**

Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (istituzione Formativa, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi direttivi dell'istituzione formativa sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento delle competenze; h) assiste nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di Alternanza; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione formativa gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato; c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo; d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo; e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **ART 4**

Durante lo svolgimento del percorso in Alternanza il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato; b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo; c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo; d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze; e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **ART. 5**

L'Istituzione formativa assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza /stage contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSP);

#### **ART. 6**

Il soggetto ospitante si impegna a: a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro; b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro; c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale; d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accaduto al beneficiario/ai beneficiari; e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**ART. 7**

La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato che si allega alla convenzione.

Luogo e Data .....

Legale rappresentante

Istituzione Formativa

Legale rappresentante

Soggetto Ospitante

**PIANO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER I PERCORSI di IV anno di IeFP**

Diploma di Tecnico ..... A.S. 2019/2020

**PARTE PRIMA****Dati anagrafici dell'allievo**

Nome e Cognome .....  
nato/a a ..... provincia ..... il .....  
codice fiscale ..... Soggetto diversamente abile:  $\theta$  no  $\theta$  si

**Soggetto promotore**

Denominazione ..... con sede accreditata in ..... via .....  
codice fiscale ..... Settore e ramo di attività: ..... CCNL applicato.....

**Soggetto ospitante**

Denominazione sociale: .....  
Sede legale: .....  
Settore e ramo di attività: .....  
CCNL applicato:  
Sede dell'attività di Alternanza.....

Tutor Formativo (indicato dal soggetto promotore) .....

Tutor impresa ospitante Sig./Sig.ra .....

Polizze assicurative:

Infortuni sul lavoro INAIL .....

Responsabilità Civile .....

**PARTE SECONDA - DETERMINAZIONE DEL PERCORSO (NB da personalizzare con gli elementi di ciascun percorso formativo)**

**Area di attività e Profilo** (specificare il profilo professionale di riferimento, l'ambito/area di attività ed il settore economico del Soggetto ospitante, le attività specifiche e le modalità concrete di svolgimento da parte dell'allievo).

--

**Progetto finale assegnato al discente e modalità di valutazione**

--

**Articolazione formativa** (specificare la determinazione del percorso complessivo, nella sua parte formale e non formale: - articolazione dell'intero percorso formativo dell'allievo (parte formale presso l'Istituzione formativa; parte non formale, svolta in situazione lavorativa; orientamento; formazione in materia di sicurezza sul lavoro; ecc.); indicare inoltre:

- partizione oraria;
- rapporto con gli obiettivi formativi;
- luoghi e spazi;
- modalità e strumenti di realizzazione;
- attività specifiche e dedicate;
- valutazione in itinere
- altro

**Risorse** (indicare quali soggetti, oltre ai tutor ed ai docenti, si coinvolgono con il discente nel percorso in alternanza, es: maestranze, imprenditore, maestro artigiano, esperti, ecc.)

**Criteri e modalità di accertamento delle competenze**

**Allegato 5f - Fac-simile Convenzione, PFI, Schema Dossier individuale per Apprendistato per la Q&D****SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTE E IMPRESE E PFI PER APPLICAZIONE PRATICA IN APPRENDISTATO****Allegato 1 alla DGR n. 2433/2018****Schema di protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del protocollo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto interministeriale 12 ottobre 2015 (definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per l'attuazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1, D.lgs. 81/2015) come recepito dalla legge regionale della Puglia 19 giugno 2018 n.26. Nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

## Protocollo tra

[Generalità dell'istituzione formativa: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale] e

[Generalità del datore di lavoro: denominazione, natura giuridica, sede, rappresentanza legale]

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 ottobre 2015, (di seguito decreto attuativo) che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Vista la legge regionale della Puglia n. 26 del 19 giugno 2018 e le relative linee guida adottate a livello regionale in recepimento della suindicata normativa nazionale;

Premesso che

risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto attuativo, in quanto [precisare la tipologia di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), numeri da 1) a 7) del decreto attuativo] e ai fini del presente protocollo rappresenta l'istituzione formativa;

[Denominazione datore di lavoro] risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo in quanto [precisare la natura giuridica] e ai fini del presente protocollo rappresenta il datore di lavoro;

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico:

[requisiti di cui alla lettera a. dell'art. 3 del decreto attuativo] [requisiti di cui alla lettera b. dell'art. 3 del decreto attuativo] [requisiti di cui alla lettera c. dell'art. 3 del decreto attuativo]

Tutto ciò premesso Le Parti convengono quanto segue

**Art. 1 Oggetto**

1. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa del datore di lavoro per la realizzazione di percorsi di

[specificare:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 81 del 2015 ovvero

- apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 81 del 2015] attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica dei percorsi, nonché la tipologia dei destinatari dei contratti.

#### **Art. 2 Tipologia e durata dei percorsi**

1. Il presente protocollo individua le modalità di attuazione delle seguenti tipologie di percorsi:

[specificare:

- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226
- apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 e relativi decreti attuativi
- apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del DPR 25 gennaio 2008
- apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui all'art. 15, comma 6 del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 - apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistico musicale e coreutica ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240
- apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale - apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 - apprendistato per attività di ricerca
- apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche]

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo e specificati all'interno delle linee guida della Regione Puglia, Titolo III.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4 del decreto attuativo e specificati all'interno delle linee guida della Regione Puglia, Titolo III, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire e tenendo anche conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

#### **Art. 3**

#### **Art. 3 Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari**

1. Possono presentare candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

[specificare in base alla tipologia di apprendistato:

- i soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età e fino al compimento dei 25
- i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale all'esito del corso annuale integrativo]

2. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

3. L'istituzione formativa, d'intesa con il datore di lavoro, informa i giovani e, nel caso di minorenni, i titolari della responsabilità genitoriale, con modalità tali da garantire la consapevolezza della scelta, anche ai fini degli sbocchi occupazionali, attraverso iniziative di informazione e diffusione idonee ad assicurare la conoscenza:

- a) degli aspetti educativi, formativi e contrattuali del percorso di apprendistato e della coerenza tra le attività e il settore di interesse del datore di lavoro con la qualificazione da conseguire;
- b) dei contenuti del protocollo e del piano formativo individuale;
- c) delle modalità di selezione degli apprendisti;
- d) del doppio "status" di studente e di lavoratore, per quanto concerne l'osservanza delle regole comportamentali nell'istituzione formativa e nell'impresa, e, in particolare, delle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi di frequenza delle attività di formazione interna ed esterna.

4. I soggetti interessati al percorso in apprendistato presentano la domanda di candidatura mediante comunicazione scritta all'istituzione formativa.

5. L'individuazione degli apprendisti è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, mediante eventuale somministrazione di questionari di orientamento professionale ed effettuazione di colloquio individuale ovvero attraverso percorsi propedeutici di alternanza scuola-lavoro o tirocinio al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, anche in ragione del ruolo da svolgere in azienda.

6. Nel caso di gruppi classe, la procedura di individuazione degli apprendisti è attivata a fronte di un numero di candidature adeguato alla formazione di una classe. In tali casi, la stipula di contratti di apprendistato è subordinata all'effettiva individuazione di un numero di allievi sufficiente alla formazione di una classe di almeno n. \_\_\_ unità.

7. I soggetti individuati sono assunti con contratto di

[specificare:

- apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, di cui all'art. 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81

ovvero

- apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81]

e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento

#### **Art. 4 Piano formativo individuale**

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte dell'apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello di cui all'allegato, che costituisce parte integrante del presente protocollo, stabilisce il contenuto e la durata della formazione dei percorsi di cui al comma 2 e contiene, altresì, i seguenti elementi:

a) i dati relativi all'apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;

b) ove previsto, la qualificazione da acquisire al termine del percorso;

c) il livello di inquadramento contrattuale dell'apprendista;

d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;

e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione da acquisire al termine del percorso.

#### **Art. 5 Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro**

1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. E' cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire agli apprendisti e, in caso di apprendisti minorenni, anche ai titolari della responsabilità genitoriale, informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.

3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.

4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

#### **Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze**

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:

a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;

- b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
- c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato, ne dà evidenza nel dossier individuale dell'apprendista e ne comunica i risultati all'apprendista e, nel caso di studenti minorenni, ai titolari della responsabilità genitoriale.
3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, l'apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.
4. Gli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato si effettuano, laddove previsti, in applicazione delle vigenti norme relative ai rispettivi percorsi ordinamentali, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.
5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento della qualificazione, l'ente titolare ai sensi del *decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13* rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee guida di cui all'art. 3, comma 6, del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, dovrà comunque contenere:
- a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del *decreto legislativo n. 13 del 2013*;
- b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del *decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*.
6. Agli apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del *decreto legislativo n. 13 del 2013*, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

#### **Art. 7 Monitoraggio**

1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente protocollo.

#### **Art. 8 Decorrenza e durata**

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata [...], con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.
2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del [...] nonché alle normative vigenti.

[Luogo e data]

Firma del legale rappresentante  
dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

#### **ALLEGATI**

Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'istituzione formativa e del datore di lavoro

PIANO FORMATIVO INDIVIDUALE (PFI) (fac-simile di seguito riportato, da personalizzare e completare)

**PIANO FORMATIVO INVIDUALE (PFI) allegato al protocollo**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del piano formativo individuale e, nel rispetto delle normative e degli ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

**PIANO FORMATIVO INVIDUALE (PFI)**

relativo all'assunzione in qualità di apprendista di \_\_\_\_\_

**SEZIONE 1 - DATORE DI LAVORO**

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa interessata	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail o PEC	
Fax	
Codici ATECO attività	
CCNL utilizzato	
<b>Rappresentante legale</b>	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
<b>Tutor aziendale</b>	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o oggetto dell'incarico	
Anni di esperienza	

<sup>1</sup> La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

<b>SEZIONE 2 - ISTITUZIONE FORMATIVA</b>	
Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa di frequenza	
Codice fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
E-mail	
Fax	
Rete di appartenenza (eventuale)	
<b>Rappresentante legale</b>	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
<b>Tutor formativo</b> (redigente il PFI)	
Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
E-mail	
Tipologia contratto	<input type="checkbox"/> dipendente a tempo determinato (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> lavoratore parasubordinato/libero professionista (scadenza contratto: __/__/__) <sup>1</sup> <input type="checkbox"/> dipendente a tempo indeterminato <input type="checkbox"/> titolare/socio/familiare coadiuvante
Livello di inquadramento o qualifica	
Anni di esperienza	

<sup>1</sup> La scadenza del contratto deve essere successiva al termine di durata del contratto dell'apprendista

**SEZIONE 3 – APPRENDISTA<sup>2</sup>****Dati Anagrafici**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Cittadinanza	
Numero e scadenza /permesso di soggiorno (nel caso di stranieri)	
Luogo e data di nascita	
Residenza	Indirizzo e CAP _____ Comune e Provincia _____
Domicilio (se differente dalla residenza)	Indirizzo e CAP _____ Comune e Provincia _____
Telefono e Cellulare	
E-mail	

**Dati relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione professionale**

Diploma di scuola secondaria di primo grado (anno di conseguimento e istituto scolastico)	
Ulteriori titoli di studio, qualificazioni professionali o attestazioni di ogni ordine o grado (tipologia, anno di conseguimento e istituto rilasciante) <sup>3</sup>	
Percorsi di istruzione o formazione professionale di ogni ordine o grado non conclusi	
Ultima annualità di studio frequentata e anno di frequenza	

<sup>2</sup> In caso di apprendisti minorenni occorre integrare la sezione con le informazioni relative alle persone esercenti la potestà genitoriale<sup>3</sup> Compreso il modello relativo alla certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al DM MIUR n. 9/2010

<b>Ulteriori esperienze</b>	
Alternanza	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____scrizione_____ —
Apprendistato	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____  inquadramento e mansioni _____
Lavoro	dal ___/___/___ al ___/___/___ presso _____  inquadramento e mansioni _____
Altro specificare	_____

**Validazione di competenze in ingresso<sup>3</sup>**

Descrizione delle modalità di erogazione del servizio di validazione	
Descrizione delle evidenze acquisite e delle valutazioni svolte	
Descrizione delle competenze validate	
Eventuale rideterminazione durata del contratto e dei contenuti del percorso in considerazione delle competenze acquisite ovvero delle mansioni assegnate nell'ambito dell'inquadramento contrattuale	

<sup>3</sup> Per "individuazione e validazione delle competenze" in coerenza con il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 si intende il processo che conduce al riconoscimento, da parte dell'ente titolato a norma di legge, delle competenze acquisite dalla persona in un contesto formale, non formale o informale.

Aspetti contrattuali	
Data di assunzione	
Tipologia del percorso	<p>^ apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 e relativi decreti applicativi (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato finalizzato al conseguimento di una specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato per il corso annuale integrativo per l'ammissione all'esame di Stato di cui al capo III, articolo 15, comma 6 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 ^ apprendistato finalizzato al conseguimento di un titolo di studio universitario, compresi i dottorati, e dell'alta formazione artistica musicale e coreutica ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato finalizzato al conseguimento di una qualificazione dell'alta formazione professionale regionale (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di tecnico superiore di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato per attività di ricerca (specificare _____)</p> <p>^ apprendistato per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinarie (specificare _____)</p>
Durata del contratto (in mesi) <sup>3</sup>	
CCNL applicato	
Inquadramento contrattuale	In ingresso _____ A conclusione del contratto _____
Mansioni	
Tipologia del contratto	<input type="radio"/> Tempo pieno <input type="radio"/> Tempo parziale (specificare _____)

<sup>3</sup> La durata del contratto di apprendistato è di norma definita in rapporto alla durata ordinamentale prevista per la qualificazione da conseguire

**SEZIONE 4 - Durata e articolazione annua della formazione interna ed esterna**

ANNUALITÀ dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna**

Unità di apprendimento <sup>4</sup>	Descrizione <sup>5</sup>	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
<b>Totale formazione interna (A)</b>			
<b>Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)</b>			
<b>Complessivo dei crediti formativi (B)</b>			
<b>Percentuale formazione interna (B/A* 100)</b>			

**4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna**

Unità di apprendimento <sup>4</sup>	Descrizione <sup>5</sup>	Modalità di erogazione	Ore di formazione o Crediti formativi
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
		<input type="checkbox"/> in aula <input type="checkbox"/> on the job <input type="checkbox"/> action learning <input type="checkbox"/> esercitazione individuale <input type="checkbox"/> esercitazione di gruppo <input type="checkbox"/> visite aziendali <input type="checkbox"/> altro (specificare) _____	
<b>Totale formazione esterna (C)</b>			
<b>Monte ore/monte ore per numero complessivo dei crediti formativi (B)</b>			
<b>Percentuale formazione esterna (B/C* 100)</b>			

<sup>4</sup> In questa colonna vanno inserite le competenze ovvero le discipline in cui si articola la descrizione della qualificazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e, in prospettiva, con riferimento al costituendo Repertorio nazionale dei titoli di istruzione di formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13.

<sup>5</sup> In questa colonna si descrivono le abilità e conoscenze riferite all'unità di apprendimento, esplicitando la/le competenza/e laddove non sia espressa nella colonna precedente.

**4.3 Durata e articolazione dell'orario di lavoro**

Mansioni di cui al CCNL applicato	Competenze correlate	Ore di lavoro
<b>Totale (D)</b>		
<b>Monte lavoro annuo (E)</b>		
<b>Durata oraria giornaliera media<sup>6</sup></b>		
Ripartizione delle ore di formazione esterna da dettagliare, a seconda della frequenza, in base alla settimana, al mese o all'anno lavorativo.		

<sup>6</sup> Al netto delle pause meridiane.

<b>RIEPILOGO ANNUALITA'</b>	
<b>Totale formazione interna (A)</b>	
<b>Totale formazione esterna (C)</b>	
<b>Totale formazione formale (A+C)</b>	
<b>Monte ore (B) = (A+C)</b>	
<b>Monte ore lavoro annuo (E) = (A+C+D)<sup>7</sup></b>	

<sup>7</sup> Calcolo applicabile solo nei casi di valorizzazione in ore della formazione

---

formale, non nei casi di valorizzazione in crediti.

---

**SEZIONE 5 – Valutazione degli apprendimenti**

---

Criteri e modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le relative misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio	
---	--

---

[Luogo e data]

Firma dell'apprendista<sup>8</sup>

Firma del legale rappresentante dell'istituzione formativa

Firma del datore di lavoro

<sup>8</sup> In caso di apprendisti minorenni occorre integrare con la firma delle persone esercenti la potestà genitoriale

**Schema di Dossier individuale**

Il presente allegato definisce, in forma di schema, gli elementi minimi del dossier individuale a complemento delle disposizioni e delle prassi già in essere nei rispettivi ordinamenti vigenti a livello nazionale e regionale e, pertanto, può essere suscettibile di integrazioni e modulazioni da parte dell'istituzione formativa e del datore di lavoro, in funzione di specifiche esigenze volte a migliorare l'efficacia e la sostenibilità degli interventi programmati.

**DOSSIER INDIVIDUALE**

relativo all'apprendista \_\_\_\_\_

- a) Documenti generali dell'apprendista
- i. Contratto di assunzione
  - ii. Piano formativo individuale
  - iii. Curriculum vitae
  - iv. Altri documenti amministrativi (ove utile)
- b) Documentazione relativa alla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti
- i. Documento di trasparenza e valutazione delle competenze acquisite in apprendistato
  - ii. Evidenze:
    - Reportistica relativa alle valutazioni intermedie di cui alla Sezione 4 del Documento di trasparenza
    - Ulteriore documentazione cartacea o multimediale prodotta dall'apprendista e comprovante le competenze acquisite
    - Prodotti/servizi realizzati dall'apprendista e comprovanti le competenze acquisite
- c) Attestazioni
- i. Attestato di validazione di competenze nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto
  - ii. Attestato di validazione di competenze a conclusione dell'anno formativo (ove previsto)
  - iii. Certificato di competenze o supplemento al certificato in esito alla positiva valutazione dell'esame finale

**DOCUMENTO DI TRASPARENZA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN APPRENDISTATO****SEZIONE 1 - APPRENDISTA**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
Telefono	
Cellulare	
E-mail	

**SEZIONE 2 – TUTOR FORMATIVO (Operatore di supporto alla composizione del Dossier individuale)**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

**SEZIONE 3 – TUTOR AZIENDALE**

Cognome e Nome	
Codice fiscale	
E-mail	

**SEZIONE 4 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione degli apprendimenti**

La sezione andrà replicata per ogni annualità formativa prevista per il percorso

ANNUALITÀ DAL \_\_/\_\_/\_\_\_\_ AL \_\_/\_\_/\_\_\_\_ Tot. Ore frequenza del monte ore di formazione interna ed esterna (%)

**4.1 Risultati di apprendimento della formazione interna**

Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (valutazione intermedia)	Scala di valutazione (valutazione sommativa)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ colloquio tecnico</li> <li>○ osservazione on the job</li> <li>○ prova prestazionale/simulata individuale</li> <li>○ prova prestazionale/simulata di gruppo</li> <li>○ project work</li> <li>○ peer review</li> <li>○ altro (specificare) _____</li> </ul>	A B C D* A B C D A B C D  Specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ colloquio tecnico</li> <li>○ osservazione on the job</li> <li>○ prova prestazionale/simulata individuale</li> <li>○ prova prestazionale/simulata di gruppo</li> <li>○ project work</li> <li>○ peer review</li> <li>○ altro (specificare) _____</li> </ul>	A B C D* A B C D A B C D  Specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D

\*A=competenza non agita; B=competenza agita in modo parziale; C=competenza agita a livello adeguato; D=competenza agita a livello esperto

**4.2 Risultati di apprendimento della formazione esterna**

Competenze (definite nella Sezione 4.1 del PFI)	Evidenze a supporto/Modalità di accertamento	Scala di valutazione (valutazione intermedia)	Scala di valutazione (valutazione sommativa)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ colloquio tecnico</li> <li>○ osservazione on the job</li> <li>○ prova prestazionale/simulata individuale</li> <li>○ prova prestazionale/simulata di gruppo</li> <li>○ project work</li> <li>○ peer review</li> <li>○ altro (specificare) _____</li> </ul>	A B C D* A B C D A B C D  Specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D
	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ colloquio tecnico</li> <li>○ osservazione on the job</li> <li>○ prova prestazionale/simulata individuale</li> <li>○ prova prestazionale/simulata di gruppo</li> <li>○ project work</li> <li>○ peer review</li> <li>○ altro (specificare) _____</li> </ul>	A B C D* A B C D A B C D  Specificare eventuali misure di recupero _____	A B C D

\*A=competenza non agita; B=competenza agita in modo parziale; C=competenza agita a livello adeguato;  
D=competenza agita a livello esperto

**4.3 Risultati di apprendimento della formazione formale**

Competenze (definite nelle sezioni 4.1 e 4.2 del PFI)	Scala di valutazione (valutazione di fine anno formativo/ammissione all'esame finale)
	A B C D
	A B C D

**Sezione 5 – Griglia di indicatori di trasparenza per la valutazione dei comportamenti  
(ove prevista ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)**

ANNUALITÀ DAL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ AL \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**5.1 Valutazione del comportamento**

Criteri e relative annotazioni (definiti nella sezione 6 del PFI)	Evidenze a support	Scala di valutazione (Valutazioni intermedie)	Scala di valutazione (Valutazione sommativa)

	<ul style="list-style-type: none"><li>○ note disciplinary</li><li>○ ritardi formazione interna</li><li>○ ritardi formazione esterna</li><li>○ provvedimenti disciplinary</li><li>○ altro (specificare) _____</li></ul>	5 6 7 8 9 10 5 6 7 8 9 10	5 6 7 8 9 10
--	--	------------------------------	--------------